



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COMUNICATO STAMPA

PROGETTO PER LA GESTIONE DIGITALE E TELEMATICA DELLE PROCEDURE DI TRATTAMENTO E ACCERTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO

L'Assessorato alla Sicurezza del Comune di Imola sostiene la realizzazione del nuovo progetto di Polizia Locale del nuovo circondario, per la gestione digitale e telematica delle procedure di Trattamento e Accertamento Sanitario Obbligatorio.

Attualmente per la notifica al Giudice Tutelare delle ordinanze di T.S.O. nonché di eventuali ordinanze di prolungamento, occorre necessariamente che il personale dipendente (messi comunali o personale di P.L.) con un mezzo di servizio, si rechi fisicamente a Bologna. Questo a causa della chiusura della Sezione distaccata del Tribunale di Bologna presso il Comune di Imola. Ciò rappresenta una grave criticità procedurale, unitamente alla necessità di spostamento della pattuglia di Polizia Locale per la firma dell'ordinanza. Nell'ambito del progetto "Giustizia Metropolitana", promosso inizialmente dal Comune di Bologna con l'intento di sfruttare, grazie ad una specifica piattaforma informatica, le opportunità offerte dal "Processo Telematico", al fine di rispondere alle esigenze di semplificazione ed efficienza espresse dagli uffici comunali e dai cittadini/utenti, è stata sviluppata la gestione completamente dematerializzata del procedimento relativo ai T.S.O. e A.S.O. Attraverso questa piattaforma informatica è infatti possibile gestire gli scambi telematici per le procedure di T.S.O. e A.S.O. ovvero il flusso di documenti digitali, aventi valore legale, tra Comune, Azienda Sanitaria Locale, Polizia Locale e Tribunale di Bologna. Il nuovo progetto telematico si prefigge di velocizzare diverse procedure, passando dalla attuale gestione "cartacea" alla procedura dematerializzata e telematica. Il progetto garantirebbe: maggiore efficienza, ottimizzazione dei tempi di lavoro, ottimizzazione nell'utilizzo di personale e mezzi per operazioni di notifica presso il Tribunale di Bologna, conoscenza in tempo reale dello stato del procedimento. I risultati ed i vantaggi sarebbero sicuramente importanti in termini di servizi offerti, al fine di rispondere ai bisogni dei cittadini e delle fasce più deboli, grazie alla possibilità di accesso alle informazioni da remoto.

Un progetto che può svilupparsi ulteriormente coinvolgendo altri Comuni facenti parte del Nuovo Circondario Imolese e altri settori/servizi dell'Ente in relazione alle altre applicazioni comprese nel progetto "Giustizia Metropolitana", avviando ulteriori processi di miglioramento e innovazione organizzativa che possono interessare gli uffici interni degli enti coinvolti e i servizi erogati ai cittadini/utenti ("sportello di prossimità" del Tribunale per lo svolgimento di alcune attività giuridiche per i cittadini, gestioni ricorsi a sanzioni amministrative al Prefetto o Giudice di Pace ecc.).

"E' nostro auspicio che il progetto di digitalizzazione venga portato avanti e realizzato. Nel 2019 ancora troppe procedure passano dal cartaceo, quando invece possiamo utilizzare gli strumenti telematici. Penso a degli agenti che devono andare a fare una firma fino a Bologna, oppure ai cittadini che devono perdere tempo spostandosi da un ufficio all'altro quando invece potrebbero fare tutto da casa. Questo progetto di digitalizzazione è davvero importante, garantirebbe maggiore efficienza, ottimizzerebbe i tempi di lavoro, consentendo al personale della Polizia Locale di dedicarsi ad altre mansioni. Per non parlare del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini" sottolinea **Andrea Longhi**, Assessore alla Sicurezza e all'Ambiente.

Imola, 15 novembre 2019

UFFICIO STAMPA